

Provincia di Biella

**Determinazione Dirigenziale 19 novembre 2010 n. 3.093: Concessione di derivazione d'acqua sotterranea, ad uso Agricolo, mediante un pozzo in falda freatica, realizzato in Comune di Cerrione, assentita all'Azienda Agricola "Il Tiglio". Pratica n. 326BI.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

*Determina*

di individuare come Richiedente l'Azienda Agricola "Il Tiglio" (omissis) con sede sociale in 13885 Salussola (omissis).

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto il 08-10-2010 dalla Richiedente relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti della Provincia di Biella.

Di rilasciare alla Richiedente la concessione in oggetto, per una portata massima d'acqua di 1,00 l/s massimi e 0,127 l/s medi, per un volume annuo pari a circa 4000 metri cubi ad uso agricolo e potabile, così come indicato agli artt. 1 e 2 del disciplinare.

Di accordare la concessione per anni 40, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, come indicato all'art. 8 del disciplinare (omissis).

Di dare atto che l'Amministrazione concedente è tenuta sollevata e indenne da qualsiasi danno alle persone e alle cose nonché da ogni molestia, reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi in dipendenza dell'autorizzazione.

La concessione è accordata salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, subordinatamente all'osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti e particolarmente alle disposizioni speciali sulle acque sotterranee (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.162 di Rep. del 08 ottobre 2010

Art. – 7 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario deve :

Sottoporre l'utilizzo a scopo potabile alla vigilanza sanitaria dell'ASL competente, e interromperlo o limitarlo in caso in cui l'ASL o altre autorità competenti in materia lo prescrivano. Provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

provvedere ad intervalli di cinque anni a decorrere dal 2015 alla verifica della funzionalità

dell'opera tramite prova di portata; (omissis)

mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali; (omissis)

L'autorità concedente si riserva la facoltà di sospendere il prelievo d'acqua dalle falde profonde in oggetto, così come potrà dichiarare la revoca parziale della concessione, nel caso in cui a causa di carenza d'acqua nei pozzi potabili della zona, l'Autorità d'Ambito Territoriale n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", ne faccia espressa richiesta. (omissis)

La Responsabile del Servizio  
Annamaria Baldassi